



UN NIDO PER AMICO

Unità didattica 2

La funzione educativa del gruppo

Un nido per amico - Sommario

Unità didattica 2 - Funzione del gruppo.....	2
Importanza e funzione del gruppo.....	2
Aiutare i più piccoli.....	2
Un'occasione di scambio fra uguali.....	2
Uno strumento di lavoro imprescindibile.....	2
Incontri di gruppo per gli operatori.....	3
Incontro di gruppo per i genitori.....	3
Finalità della discussione.....	3
Ruolo del conduttore.....	4
Tre esempi di gruppo.....	4
Gruppi a sostegno della genitorialità: gruppo a tema post inserimento.....	4
Gruppi a sostegno della genitorialità: gruppo a tema.....	4
Gruppi a sostegno della genitorialità: percorso di incontri.....	5
Riepilogo.....	5

Unità didattica 2 - Funzione del gruppo

Importanza e funzione del gruppo

Audio:

In questo modulo parliamo del gruppo e dell'importanza della sua funzione per il nostro lavoro. Qui per gruppo intendiamo sia quello che si forma tra colleghi che condividono un obiettivo, sia il gruppo di incontro con i genitori dei bambini. Gli obiettivi del modulo sono tre:

- riconoscere il gruppo quale occasione e strumento di educazione;
- apprendere una metodologia di lavoro con il gruppo;
- scoprire alcune buone prassi.

Per incominciare, ti propongo una riflessione...

Aiutare i più piccoli

Audio:

Nella nostra visione, educare significa aiutare i più piccoli a conoscere le persone e la realtà che li circondano per saper costruire relazioni soddisfacenti. Le relazioni soddisfacenti sono quelle in cui ognuno riesce a riconoscere ed esprimere i propri bisogni e desideri e ad accogliere quelli dell'altro, senza prevaricazioni, sconfitte o mortificazioni, ma attraverso mediazioni accettabili per tutti. E tu? Qual è la tua esperienza?

Un'occasione di scambio fra uguali

Audio:

In un servizio educativo, la dimensione del gruppo è quotidiana. Il gruppo di lavoro è da intendersi come un'occasione di scambio tra "uguali" che, vivendo la stessa esperienza, possono condividere più facilmente le fatiche relative al proprio ruolo educativo e rispecchiarsi nelle esperienze ed emozioni altrui. È molto efficace scoprire che le proprie paure, insicurezze, difficoltà sono condivise. Ciò aiuta a sdrammatizzare e permette di intravedere risposte nuove o altri percorsi di soluzione. Il gruppo può aiutare proprio perché consente a ciascuno di parlare di sé, delle proprie esperienze e dei propri dubbi senza rischiare di essere colpevolizzato o di sentirsi inadeguati. Se non ci si sente inadeguati e soli, si esprimono i propri pensieri con più facilità e si scoprono punti di vista diversi. Il clima deve essere quello dell'ascolto e della comprensione, non del giudizio!

Uno strumento di lavoro imprescindibile

Audio:

Il gruppo è uno strumento di lavoro imprescindibile. Ma, perché possa esserlo realmente, è necessario che:

- il Servizio Educativo abbia un'idea chiara e condivisa di educazione;

- il Servizio Educativo abbia un coordinamento il cui stile valorizzi ogni risorsa e ponga la priorità sulla cura delle relazioni;
- siano garantiti momenti di supervisione.

Coordinamento e supervisione, quindi. Ma... approfondiamo l'argomento...

Incontri di gruppo per gli operatori

Audio:

Il coordinamento e la supervisione coinvolgono attivamente gli operatori educativi in incontri di gruppo periodici che trattano contenuti proposti dalle educatrici stesse. Questi contenuti possono riguardare:

- Situazioni concrete, come i comportamenti dei bambini, dei genitori (o di gruppi di bambini o genitori) che incuriosiscono o, magari, mettono le educatrici in difficoltà.
- Vissuti personali degli educatori in rapporto agli utenti e ai colleghi.
- Proposte di innovazioni e sperimentazioni per lo sviluppo del servizio a partire dai bisogni che si rilevano nelle famiglie e nelle équipe degli educatori.

Il setting e lo stile della conduzione devono favorire la creazione di un clima che permetta a ognuno di esprimersi liberamente senza timore del giudizio e di sentirsi parte di un gruppo dove sia possibile portare il proprio contributo, chiedere aiuto o solo ascoltare.

Ci si incontra in una stanza del Servizio, o in una sezione, bella e curata, con delle sedute comode, intorno a un tavolo, con la possibilità di bere un tè o caffè, di condividere dei biscotti, una torta... mentre si sta insieme!

Ma il confronto nei gruppi non riguarda solo noi operatori...

Incontro di gruppo per i genitori

Audio:

La nostra società è sempre più povera di momenti di dialogo.

Per questo, i Servizi Educativi possono essere una grande risorsa di accoglienza, incontro, scambio, parola.

Un'occasione sono i momenti in gruppo pensati e condotti a supporto della genitorialità.

Il setting e lo stile sono gli stessi del gruppo degli educatori in supervisione. L'obiettivo è sempre creare un clima amichevole e informale, dove ciascuno possa sentirsi libero di parlare o solo ascoltare. La durata è di due ore e la conduzione affidata a due educatrici.

Il tema trattato si sviluppa a partire dal racconto dei partecipanti. Si parla di esempi concreti della loro esperienza, non in termini generali o teorici. Si chiede di descrivere i comportamenti del bambino e dell'adulto.

La descrizione dei comportamenti favorisce da un lato la creazione di un linguaggio comune, dall'altro sviluppa la capacità osservativa dei genitori.

Finalità della discussione

Audio:

La finalità della discussione non è quella di stabilire che cosa sia giusto o sbagliato fare con i bambini, ma di consentire a ciascuno di comprendere meglio le ragioni del comportamento del bambino e del proprio, per poi elaborare personalmente una strategia il più possibile rispondente ai bisogni di quel bambino e di quell'adulto in quella situazione.

I modelli e gli stili educativi sono diversi, perché diverse sono le famiglie e i valori a cui fanno riferimento.

Ruolo del conduttore

Audio:

Il conduttore favorisce e regola la discussione, dando il giusto spazio a ciascun partecipante, restituendo al gruppo le emozioni che i partecipanti portano attraverso i racconti, facendo domande e traducendo in modo che tutti capiscano.

Mantiene così la discussione nel tema, riformula e rilancia gli spunti emersi dalla discussione, sintetizza i contenuti più significativi al fine di evidenziare e rendere comprensibili i significati dei comportamenti infantili e degli adulti in termini relazionali.

Tre esempi di gruppo

Audio:

Ecco tre esempi di gruppi di sostegno alla genitorialità nei Servizi Educativi:

- gruppo a tema post inserimento;
- gruppo a tema;
- percorso di incontri.

Vediamo più in dettaglio di cosa si tratta...

Gruppi a sostegno della genitorialità: gruppo a tema post inserimento

Audio:

Il gruppo a tema post inserimento è composto da 10/15 genitori che hanno vissuto l'ambientamento di gruppo frequentando il nido per 3 giornate con il proprio bambino dalle 9.30 alle 15.30.

È condotto da due educatrici coinvolte nell'ambientamento.

Il tema è mirato alla condivisione delle osservazioni dei genitori e degli educatori rispetto ai comportamenti del bambino al nido e a casa nel periodo dell'inserimento e in quello immediatamente successivo. Si fa particolare attenzione ai momenti del distacco e del ricongiungimento al nido e alle ore trascorse a casa.

Questo gruppo è un'occasione di conoscenza di sé e del proprio bambino e di riflessione sul proprio ruolo di adulto a sostegno del bambino in questo particolare passaggio.

Gruppi a sostegno della genitorialità: gruppo a tema

Audio:

Anche il gruppo a tema prevede la presenza di 10/15 genitori già iscritti al servizio, che aderiscono alla proposta, e due educatrici.

A differenza del precedente, qui si possono affrontare diversi temi, uno per incontro, individuati dalle educatrici a partire dalla vita dei bambini nel Servizio e dalle domande portate dai genitori. Per esempio: il passaggio alla scuola dell'infanzia, i comportamenti sociali dei bambini, i limiti e le regole, le emozioni dei bambini, ecc.

È organizzato in un orario dedicato alla sola presenza degli adulti.

Gruppi a sostegno della genitorialità: percorso di incontri

Audio:

La proposta è rivolta a tutte le famiglie con bambini tra gli zero e i sei anni, indipendentemente dalla frequenza dei Servizi di base (Nidi, Centri Prima Infanzia, Spazi Gioco, Sezione Primavera, Scuola dell'Infanzia).

Il gruppo è composto da 10/15 genitori (ma anche nonni, tate, in generale chi si occupa di un bambino) e condotto da due educatrici.

I partecipanti possono scegliere di iscriversi a uno o più incontri sulla base del loro interesse.

I temi degli incontri vengono decisi dall'équipe a partire dalle domande e dai bisogni rilevati nei Servizi di base, vengono definiti dei titoli e un calendario annuale.

Ogni tema viene discusso in due serate di due ore ciascuna:

- durante la prima serata si raccolgono le esperienze dei genitori;
- durante la seconda gli educatori, dopo aver analizzato i racconti dei genitori, restituiscono loro le riflessioni sui significati dei comportamenti per rilanciare la discussione sul ruolo educativo da un nuovo punto di vista.

I due conduttori hanno ruoli ben definiti:

- durante la prima serata il primo educatore guida e regola la discussione, l'altro scrive i racconti dei genitori e aiuta il conduttore a garantire un buon funzionamento generale;
- nella seconda serata il conduttore guida la riflessione, mentre il secondo educatore può intervenire in supporto al primo.

Riepilogo

Audio:

Questo modulo è stato centrato sull'importanza degli incontri di gruppo dedicati sia agli operatori sia ai genitori.

In entrambi i casi, l'atmosfera è accogliente e partecipativa, spesso davanti a una tazza di tè!

I gruppi per gli operatori permettono di condividere le esperienze, ma anche emozioni, paure, insicurezze e difficoltà.

È un modo per confrontarsi su tutto, trovare soluzioni e non sentirsi soli.

Gli altri gruppi, condotti sempre da due educatori, sono a supporto della funzione genitoriale. Sono organizzati per tema (con particolare riferimento alla fase di inserimento) o a calendario.

Gli argomenti sono sempre legati agli aspetti più significativi e delicati del comportamento del bambino e a quello degli adulti che se ne prendono cura.